



***S.d.A. CALCIO UISP Emilia-Romagna
Fase 2***

***COMUNICATO N. 07
del 30/11/2022***

***- composto da 10 pagine -
(Art. 61 del R.T.N.)***

COMUNICATO N°07 del 30/11/2022

COMUNICAZIONI

SEGRETERIA

La Segreteria della competizione sarà presso il Comitato di Parma con i seguenti riferimenti e orari:

Segreteria Regionale

c/o Comitato UISP Parma

Via Laudadeo Testi 2 - 43122 Parma

SEGRETARIO: Roberto Rodio

TEL: 0521 707427

FAX: 0521 707420

EMAIL: calcio.emiliaromagna@uisp.it

	MATTINA			POMERIGGIO	
LUNEDÌ					
MARTEDÌ					
MERCOLEDÌ	09:00	13:00		15:00	18:00
GIOVEDÌ	09:00	13:00			
VENERDÌ					
SABATO					

Alla Segreteria dovranno essere rivolte tutte le comunicazioni, i ricorsi e le richieste delle Associazioni iscritte. Sarà compito della stessa inoltrare le comunicazioni a chi di competenza.

STRUTTURA COMITATO ORGANIZZATIVO "FASE 2 - S.d.A. CALCIO EMILIA-ROMAGNA"

Responsabile S.d.A. Calcio Regionale: Enzo Chiapponi (UISP Parma)

Resp. Settore Attività: Giampaolo Ferri (UISP Reggio Emilia)

Segreteria e Comunicazione: Roberto Rodio (UISP Parma)

Giudice di I grado: Maurizio Piccinini (UISP Parma)

Giudice di II grado (Regionale): Massimo D'Auriente (UISP Piacenza)

Responsabile S.T.A.: Marco Trevisani (UISP Ferrara)

Staff S.T.A.: Massimo Buldrini (UISP Bologna), Mauro Gianni (UISP Reggio Emilia).

UISP EMILIA-ROMAGNA CALCIO
STAGIONE SPORTIVA 2022/23

FASE 2 CAMPIONATO - GIRONE A

Classifica		Punti	Gio	Vin	Par	Per	Gol: Fat	Sub	C.D.
1 -	Club Giardino Carpi	6	2	2	0	0	5	1	9
2 -	Virtus 2021 Martino Marmi	1	2	0	1	1	1	4	3
3 -	Asd Olimpia 1983	1	2	0	1	1	2	3	9

Ritorno:

1^ giornata: 28/02-04/03 2023

2^ giornata: 14-18/03 2023

3^ giornata: 28/03-01/04 2023

Semifinali:

andata:18-22 aprile 2023

ritorno: 02-06 maggio 2023

FASE 2 CAMPIONATO - GIRONE B

Classifica		Punti	Gio	Vin	Par	Per	Gol: Fat	Sub	C.D.
1 -	Asd Il Quadrifoglio	4	2	1	1	0	6	4	3
2 -	Asd Decò Am. Calcio Carpi	4	2	1	1	0	6	4	7
3 -	Circolo Inzani Asd	0	2	0	0	2	4	8	9

Ritorno:

1^ giornata: 28/02-04/03 2023

2^ giornata: 14-18/03 2023

3^ giornata: 28/03-01/04 2023

Semifinali:

andata:18-22 aprile 2023

ritorno: 02-06 maggio 2023

FASE 2 COPPA - GIRONE A

Terza giornata

Basilicanova/Valparma ASD - A.s.d. Novellara 1991 2-1

Saxum United/Coviiolese 07 - Pol. Cognentese 1-0

Disciplina

In diffida: La Russa Luca (A.s.d. Novellara 1991).

Prima ammonizione: Carioli Marco (Basilicanova/Valparma ASD); Kalam Hassan (Saxum United/Coviiolese 07); Nasr Mohamed Ibraim M. I. (Saxum United/Coviiolese 07); Xhebroj Konik (Saxum United/Coviiolese 07).

Classifica	Punti	Gio	Vin	Par	Per	Gol: Fat	Sub	C.D.
1 - Basilicanova/Valparma ASD	9	3	3	0	0	6	2	5
2 - Pol. Cognentese	3	3	1	0	2	2	3	2
3 - Saxum United/Coviolese	3	3	1	0	2	4	5	9
4 - Asd Novellara 1991	3	3	1	0	2	4	6	10

Ritorno:

1^ giornata: 28/02-04/03 2023

2^ giornata: 14-18/03 2023

3^ giornata: 28/03-01/04 2023

Semifinali:

in Romagna, maggio 2023

FASE 2 COPPA - GIRONE B

Classifica	Punti	Gio	Vin	Par	Per	Gol: Fat	Sub	C.D.
1 - Usd Virtus Mandrio	6	2	2	0	0	5	1	3
2 - Asd Calcio Codisotto	3	2	1	0	1	4	3	5
3 - Athletic River	3	2	1	0	1	6	3	10
4 - Fontevivo Amatori Asd	0	2	0	0	2	0	8	4

Terza giornata

Athletic River - USD Virtus Mandrio

Mar. 06 dicembre 2022 ore 21.00

Campo Sorbara di Bomporto, piazzetta dei Tigli, 4 - 41030 Bomporto (MO)

Fontevivo Amatori Asd - A.s.d. Calcio Codisotto

Lun. 28 novembre 2022 ore 21.15

Campo Com.le "M. Baistrocchi", via delle Berettine, 43010 Fontevivo (PR)

Ritorno:

1^ giornata: 28/02-04/03 2023

2^ giornata: 14-18/03 2023

3^ giornata: 28/03-01/04 2023

Semifinali:

in Romagna, maggio 2023

**Commissione Disciplinare d'Appello di Secondo Grado
Settore Attività Calcio Uisp Emilia-Romagna**

Delibera n° 1
del 21 11 2022

Attività sportiva: 2022/2023
Comitato Uisp Parma

Ricorrente: Pipa Inversa
Gara: Lanterne Valtaro- Pipa Inversa
Gara del 03/11/2022
Comunicato n.ro 09 del 08 11 2022

Commissione composta dai Sig.ri:

D'Auriente Massimo - Coordinatore
Bonzanini Fabio - Componente
Gamberini Gabriele - Componente

Svolgimento

Con atto del 13/11/2022 l'associazione Asd Pipa Inversa Calcio a 5 femminile nella persona del presidente Paolo Molinelli tessera numero 230267351 propone ricorso avverso alla delibera del Giudice di Primo Grado del S.d.A: Calcio UISP Parma, pubblicata sul C.U. numero 09 del 08/11/2022 che omologa la gara con la sconfitta a tavolino ad entrambe le società, chiedendo che venga assegnata la vittoria alla propria squadra.

L'Associazione ricorrente basa la propria tesi difensiva sostenendo che:

"(...) La gara si stava svolgendo in modo regolare e corretta da entrambe le formazioni ma è stata rovinata da un atteggiamento irrispettoso, sessista e villano da parte del pubblico di casa che ha continuamente e ininterrottamente urlato offese pesanti e violente nei confronti delle nostre ragazze come sottolineerà nel referto il direttore di gara. Tale comportamento, pensiamo, non rispetti i valori della UISP che organizza un torneo volto alla sana competizione e alla promozione dello sport. Ritengo che se il direttore di gara fosse intervenuto nei confronti del pubblico già dai primi minuti di gioco interrompendo i continui insulti, non si sarebbe arrivati alla situazione grottesca che poi si è venuta a creare in cui la nostra giocatrice Nuca Alice si è resa protagonista. Siamo dispiaciuti di quanto è accaduto, ma ritengo che la squadra sia stata ingiustamente sanzionata e penalizzata assegnandole la sconfitta a tavolino. Il clima creatosi poteva essere facilmente evitato prima di sfociare in una reazione alle provocazioni di cui le ragazze sono state vittime fin dai primi minuti. In questa partita non ha vinto lo sport. Per le motivazioni soprastanti, chiedo che venga revisionato il comunicato e assegnata la vittoria a tavolino alla mia squadra".
In fede Paolo Molinelli

Motivazioni

Tale Commissione Disciplinare d'Appello di Secondo Grado, ancor prima di entrare nel merito dei fatti, è tenuta a verificare se il ricorso sia stato inoltrato con tutti i dettami previsti dagli articoli che ne disciplinano la presentazione, pena la non ammissibilità, allo scopo di tutelare gli interessi di tutte le parti in causa.

Preso atto che è stata versata la cauzione relativa al ricorso
Preso atto dell'istanza del ricorso visionando attentamente la documentazione presentata.

Accertato il fatto che il ricorso NON è stato inoltrato nei termini che ne disciplinano la corretta presentazione.

Dall'analisi dei documenti in nostro possesso è constatata la non regolarità all'articolo 159 comma d R.T.N.

la mancanza di predetto requisito è condizione di inammissibilità del ricorso

Tutto ciò premesso:

La Commissione di Secondo Grado effettuata la necessaria istruttoria presa visione degli atti in proprio possesso:

Delibera

Rigetta il ricorso, si conferma la perdita della gara con il risultato di 0-5 come previsto dall'articolo 130 R.T.N. commi a-e-f (perdita della gara). Articolo 79 R.T.N. (è facoltà dell'arbitro astenersi dalla prosecuzione della gara quando a suo insindacabile giudizio si verificano fatti o situazioni tali che egli ritenga pregiudizievoli all'incolumità propria degli ufficiali di gara o dei giocatori o comunque tali da non consentirgli di dirigere la gara con imparzialità e piena indipendenza di giudizio) Articolo 159 R.T.N. comma d (mancanza data della gara). Rimangono confermate tutte le sanzioni comminate dalla prima istanza. Si incamera la tassa di ricorso e si dispone la pubblicazione sul primo C.U. del Settore di Attività Calcio UISP Parma.

**Commissione Disciplinare d'Appello di Secondo Grado
Settore Attività Calcio Uisp Emilia-Romagna**

Delibera n° 2
del 21 11 2022

Attività sportiva: 2022/2023
Vallinbici/Lanterne Valtaro
Comitato Uisp Parma
Inversa

Ricorrente: Asd

Gara: Lanterne Valtaro-Asd Pipa

Gara del 03/11/2022

Comunicato n.ro 09 del 08 11

2022

Commissione composta dai Sig.ri:

D'Auriente Massimo - Coordinatore
Bonzanini Fabio - Componente
Gamberini Gabriele - Componente

Svolgimento

Con atto del 13/11/2022 l'associazione Asd Vallinbici/Lanterne Valtaro, Calcio a 5 femminile nella persona del presidente Massimo Zecca tessera numero 230071605 propone ricorso avverso alla delibera del Giudice di Primo Grado del S.d.A. Calcio UISP Parma, pubblicata sul C.U. numero 09 del 08/11/2022 che omologa la gara con la sconfitta a tavolino ad entrambe le società, chiedendo che le venga omologata la gara 2-0 come risultato sul campo al momento della sospensione.

L'Associazione ricorrente basa la propria tesi difensiva sostenendo che:

"(...) premetto che siamo i primi a condannare il comportamento verbale scomposto di alcuni soggetti del nostro pubblico, soprattutto quando sfocia in insulti verso l'avversario anziché tifo per la propria squadra. Detto questo, qualsiasi tribuna diventa incontrollabile se sfidata o minacciata dai giocatori partecipanti alla gara, scagliando pallonate verso la tribuna. Quella sera fino a quel fatidico momento nessuno si era lamentato del comportamento della tribuna, né giocatrici né tantomeno l'arbitro. Si sottolinea che la gara è stata sospesa al 12° del secondo tempo in vantaggio di 2-0 e pertanto non avevamo nemmeno motivo di essere arrabbiati o faziosi. La nostra tribuna è una terrazza separata dal campo di gioco, dove nessuno può accedere al campo direttamente come spesso vedo in molti altri impianti. Nulla è stato lanciato agli avversari o all'arbitro durante la gara, pertanto la violenza si è limitata ad un battibecco verbale tra tribuna ed avversarie. Sottolineo che la tribuna è unica composta da tifosi misti per le due squadre (anche se in questo caso il tifo era assolutamente nostro e pertanto la responsabilità dell'accaduto in tribuna non è da attribuirsi a tifosi della squadra avversaria. Il fatto scatenante è stato un fallo fischiato a nostro

favore; questo ha provocato ad una giocatrice avversaria una reazione frustrata, dove ha calciato volontariamente il pallone verso gli spettatori in tribuna, dopo il quale la tribuna si è scagliata sempre in modo verbale verso le avversarie fino a quando una giocatrice in panchina si è alzata e minacciato alcune persone in tribuna. A quel punto l'arbitro si è avvicinato alle avversarie pregandole di calmarsi, si è rivolto anche verso la tribuna per cercare di calmare anche il pubblico e la ragazza, anziché smettere di litigare col pubblico, ha cercato di uscire dall'impianto per salire in tribuna ed affrontare fisicamente qualcuno. Faccio notare che nessuno del pubblico ha fatto il gesto contrario; hanno sicuramente continuato ad usare frasi ingiuriose nei confronti della ragazza che si è letteralmente ed apertamente messa a litigare contro una balconata di gente. Purtroppo, dopo vari richiami è stata espulsa. L'arbitro ha estratto il cartellino rosso... La ragazza le ha strappato il cartellino dalle mani dell'arbitro, quello rosso, se lo è passato nel deretano e lo ha portato nello spogliatoio e gettato nel water, tirando lo sciacquone (questo è quanto è stato dichiarato prima della sospensione). In realtà, il cartellino disperso pare sia stato postato per qualche ora sui social. A quel punto l'arbitro aggredito verbalmente dalle giocatrici avversarie ci ha detto testuali parole non ho più il cartellino rosso e sospendo la gara, voi vincete a tavolino" e si è rintanato nello spogliatoio con tutta calma. Ho cercato con una ragazza avversaria di far cambiare idea all'arbitro e far sì che la gara riprendesse, facendo uscire tutto il pubblico presente, ma nulla... Ha ammonito la stessa che era nello spogliatoio con me e ci ha chiesto di uscire. Purtroppo, il lancio volontario del pallone contro la tribuna e l'intervento della giocatrice che era in panchina, poi oggetto delle colluttazioni verbali di cui sopra hanno esagitato gli animi della squadra avversaria.

Ovviamente con questa descrizione non voglio giustificare il pubblico che ha risposto alla provocazione della giocatrice che ha scagliato deliberatamente un pallone contro di essa, Purtroppo, però, tutto è partito da quell'episodio e dalla panchina avversaria. Siamo una realtà di montagna ed una squadra che raccoglie ragazze da tutta la valle, forse una delle poche realtà dove spesso vi sono circa 70 persone a vederci, e purtroppo in mezzo a tanta gente qualche imbecille c'è sempre. Detto questo, teniamo a sottolineare che in 12 anni, comprese esperienze in Figc con doppio arbitro, mai abbiamo ricevuto sanzioni o diffide per problemi disciplinari. Inoltre, come si evince anche dal comunicato, i nostri tesserati sono stati esemplari e non abbiamo avuto comportamenti intimidatori nei confronti di nessuno, tantomeno dell'arbitro che ha sospeso la gara che stavamo vincendo. Con tutta onestà il pubblico, dal punto di vista verbale, non si è comportato in modo esemplare (ripeto a livello verbale con gli avversari); la sportività è un'altra cosa. Detto questo, il comunicato ufficiale ed il referto arbitrale a nostro avviso non rispecchiano la realtà riguardante il comportamento della nostra società e delle nostre giocatrici. Anzi, l'allenatore della nostra squadra ha tentato di calmare il pubblico, gli avversari e l'arbitro, inoltre ha fatto uscire il pubblico dall'impianto onde evitare altre discussioni. Il comunicato che cita i provvedimenti in merito alla suddetta gara a nostro parere sembra assolutamente pesante per la nostra società che in realtà non ha fatto nulla di sbagliato dal punto di vista disciplinare. Primo quesito, perché punire la nostra società nel risultato quando la gara è stata interrotta per una intemperanza avversaria verso il pubblico da sempre ed in tutte le categorie al pubblico anche se ignorante non si risponde ed in questo caso il pubblico è stato provocato da un gesto. Seconda cosa, noi non abbiamo mai

protestato litigato o alzato toni delle discussioni, né prima né dopo la gara, anzi abbiamo cercato di calmare le ragazze avversarie e il pubblico, perché punire le ragazzine che avevano guadagnato il loro ottimo risultato sul campo allo stesso modo di chi crea le intemperanze? Terza cosa, non si rischia di creare un precedente a punire ambedue le società? Ci sembra troppo comodo fare sceneggiate quando per la prima volta nella stagione il risultato non ti premia. A nostro parere gli avversari non avevano nemmeno motivo di lamentarsi della direzione arbitrale, il direttore di gara gli aveva anche assegnato un rigore dubbio da noi accettato di buon grado (vedasi referto). Non saremmo nemmeno sorpresi di vedere un ricorso avversario dopo quanto accaduto, a riprova di quanto affermato sopra. Infine, i quesiti che ci siamo posti sono i seguenti: È corretto assegnare una sconfitta a tavolino alla nostra società che stava giocando correttamente che ha mantenuto un comportamento esemplare e che stava vincendo meritatamente la propria gara fino a quel momento? È corretto punire allo stesso modo ragazze che non hanno fatto nulla con una media di 17 anni e metterle al pari di chi ha fatto sospendere la gara perché istiga il pubblico dal campo e invece contro l'arbitro rubano i cartellini? Spiegateci come dovremmo giustificare la decisione della commissione provinciale alle nostre ragazzine? Chi crea intemperanze viene premiato? Chi tace e non protesta perde?

Alla luce di quanto accaduto richiediamo pertanto l'omologazione della gara sul 2-0 come al momento della sospensione, non opponiamo nessun ricorso alle sanzioni per il pubblico in quanto ritengo corretto che venga punito per le ingiurie anche se provocate, inoltre ricordo ancora che in autonomia il pubblico non presenzierà alle nostre prossime gare interne. Per chiarezza avremmo preferito finire la gara da vincenti come meritavamo, anziché chiedere una vittoria a tavolino... Anche l'ipotesi di rigiocare, non ci troverebbe d'accordo, in quanto si creerebbe un precedente, che permetterebbe a chiunque perda di rigiocare gare semplicemente passateci il termine facendo casino. Ci pare troppo comodo agire in questo modo per far ripetere una gara quasi persa...

Sperando di aver descritto al meglio quanto accaduto, rimaniamo ovviamente a vostra disposizione per eventuali chiarimenti, fiduciosi di aver spiegato lo stato d'animo nostro e delle nostre ragazze assolutamente incolpevoli di quanto accaduto. Possiamo di certo affermare quanto segue dalla vostra decisione: per una volta le ragazzine hanno insegnato agli adulti come comportarsi in campo e punirle è ingiusto."

in fede il presidente

Massimo Zecca

Motivazioni

Tale Commissione Disciplinare d'Appello di Secondo Grado ancor prima di entrare nel merito dei fatti è tenuta a verificare se il ricorso sia stato inoltrato con tutti i dettami previsti dagli articoli che ne disciplinano la presentazione, pena la non ammissibilità allo scopo di tutelare gli interessi di tutte le parti in causa.

Accertato il fatto che il ricorso è stato presentato nei termini temporali previsti

Preso atto che è stata versata la cauzione relativa al ricorso

Preso atto dell'istanza del ricorso visionando attentamente la documentazione presentata e

Visionato il referto arbitrale con i suoi allegati

Come si evince dal referto arbitrale, ulteriore supplemento e in secondo tempo riascoltato il direttore di gara, dall'inizio di gara del secondo tempo i tifosi più facinorosi della società Lanterne Valtaro dalla tribuna urlavano e offendevano ripetutamente e incessantemente le giocatrici avversarie perché Cervini Francesca con impeto, scagliava la palla verso i tifosi avversari, quando dalla panchina entrava in campo l'atleta numero 15 Nuca Alice della società Asd Pipa Inversa, cominciando ad inveire essa stessa nei confronti del pubblico. Invitata ripetutamente a rientrare in panchina, continuava ininterrottamente con i suoi epiteti. A seguito di ciò, le veniva estratto il cartellino rosso dal direttore di gara e, presa da una reazione d'ira, la Nuca strappava dalle mani del D.D.G. il medesimo cartellino, facendogli un gesto irripetibile senza più ridarglielo. Nel frattempo, continuavano le offese tra il pubblico ed una giocatrice della società Pipa Inversa che veniva trattenuta perché voleva raggiungere il pubblico per "confrontarsi" con loro. A questo punto l'arbitro, visto il perdurare delle condizioni di criticità in campo, ritenendole pregiudizievoli all'incolumità delle giocatrici che risultavano tali da non continuare a dirigere la gara con imparzialità, sospendeva la gara. Visto poi il perdurare della confusione in campo, il D.D.G. veniva contattato dal dirigente della società Lanterne Valtaro rendendosi disponibile ad allontanare il pubblico dalla tribuna e continuare la gara a porte chiuse, ma secondo l'arbitro a questo punto non esistevano più i presupposti per continuare l'incontro e veniva così confermata la sospensione della gara.

Tutto ciò premesso:

Constatato i gravi gesti al direttore di gara, le gravi offese e minacce perpetrate nei confronti del pubblico da parte di alcune atlete della società Pipa Inversa ed il perdurare della confusione in campo,

La commissione di secondo grado effettuata la necessaria istruttoria presa visione degli atti in proprio possesso:

Delibera

Di accogliere il ricorso presentato dalla società Asd Vallinbici/Lanterne Valtaro e di omologare la gara Lanterne Valtaro-Asd Pipa Inversa del 03/11/2022 con il risultato di 5-0 confermando l'ammenda di euro 25,00 articolo 206 RTN. Pubblicarlo sul primo C.U utile del Settore di Attività Calcio di Parma, restituendo la tassa di ricorso.

Il Responsabile S.d.A.
Calcio Emilia-Romagna
Enzo Chiapponi

Il Segretario S.d.A.
Calcio Emilia-Romagna
Roberto Rodio